DECODER

newsletter 6

Cari fratelli e sorelle, eccoci finalmente all'appuntamento con la nuova newsletter, con lieve ritardo rispetto al solito. Il lavoro editoriale di questi mesi è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo finalmente pubblicato una serie di testi che da lungo tempo ci turbavano il sonno. È uscito *Hackers*, il fondamentale testo di Steve Levy, dalla cui mole (468 pp) potete comprendere il tipo di difficoltà incontrata per rendere al meglio questo pezzo importante di storia alternativa dell'informatica. Abbiamo prodotto poi, anche questo finalmente, *Strani attrattori*. Questa stupenda antologia è, a detta di tutti coloro che ci hanno comunicato il loro parere, intrigante oltre che ben tradotta. Peraltro abbiamo cambiato appositamente tipo di carta e grammatura della copertina per rendere questo libro assolutamente imperdibile. Poi *La sadica perfetta*, un'altra impresa non da ridere, che ci ha posto di fronte a seri problemi di traduzione, per il linguaggio talvolta rarefatto ma comunque raffinato utilizzato dall'autrice. È da rimarcare inoltre che l'uscita di questo libro inaugura la nuova collana Corpiradicali, di cui nei prossimi mesi vedrete meglio il parto. Gli altri due testi usciti trattano di utopie, antiche e vicine, e quindi sostanzialmente di storia dell'underground. Il primo *Utopia pirata* è un testo scritto da Peter Lamborn Wilson (aka Hakim Bey) relativo alla storia delle comunità ribelli pirata nel Mediterraneo del 1600. Si tratta di un ottimo libro, ben tradotto e soprattutto ben curato. A questa uscita fa il paio il libro sui *Traveller e raver*, un intrigante e affascinante libro sulla vita delle controculture inglesi degli ultimi anni, corredato di splendide fotografie a colori di "Tash" Lodge. Ma in realtà come in ogni cinema che si rispetti aspettate a vedere il cartellone dei prossimi mesi. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E il nuovo numero di *Decoder* è già candidato a raccogliere la palma del più ambito. È bellissimo... in attesa del grande volo...

DECODER BBS - 02/29527597

dalle ore 16 alle ore 8 - 300-28800 baud, 8, 1, N

ora anche su internet

http://www4.iol.it/decoder

Tratto da *COSTRETTI A SANGUINARE* racconto orale sul punk a Milano

Londra alla fine anni settanta è la città dove ogni esperienza underground diventa un segnale – c'è una produzione pazzesca di modelli diversificati di vita – tutto diventa una moda – le controculture si mischiano sulle strade ai più stravaganti individui e ai gentleman in bombetta – le vetrine le boutique i negozi di dischi le librerie i cinema – sono i ripetitori naturali di questi segnali – i punk sono dappertutto da Oxford Street a Camden – da King's Road a Portobello – dovunque puoi incontrare i mod i rocker i teddy boy – quelli vestiti come i Beatles prima versione insieme all'hippie che canticchia "Image" – nelle periferie sud ci sono i rasta tra le nuvole di ganja – suonano tutto il giorno davanti alle loro casette – e quando non c'è il gruppo ascoltano le basi ritmate del raggae attraverso i loro abnormi stereo – in metro ci sono i glam quelli vestiti come Bowie o i Roxy Music – nei sobborghi settentrionali della metropoli i rappresentanti lumpen rapati – con le bretelle i pantaloni corti e gli scarponi... È anche il periodo dei primi skinhead nazi – in una zona a nord hanno pestato e spaccato la testa a diversi pakistani – proprio in quella zona c'è l'Electric Ballroom – famosissimo spazio per concerti punk – per domani è previsto un megaconcerto con i Crisis e gli Slaughter & Dogs due gruppi punk importanti – ma purtroppo anche i Cockney Rejects – band leader per le teste rasate... Non odiano non solo i pakistani ma ogni genere di straniero – abbiamo visto per le strade del centro certi skin tatuati con svastiche – scritte tipo "Born in London" o addirittura sul collo "Made in England" – noi siamo spaventatissimi – quando ne incontriamo uno – preferiamo stare alla larga attraversando la strada... Uno enorme ci ha minacciato – ha la pelle lucida e bianca come porcellana – l'alito di birra decomposta – ci mostra i suoi denti da cane rabbioso – ringhia e guaisce a ritmo cockney – la sua donna è lì per terra come un feto maleodorante – a quanto pare vuole che l'aiutiamo a farla fuori – perché quella si dimena come un'epilettica in crisi – invece vuole solo costringerla a bere ancora po' nel pub di fianco – quindi scappiamo con gli occhi chiusi e le orecchie tappate – per le due kandeggine e Celio andare a quel concerto è un'impresa suicida – ma io e Nico troviamo il coraggio chissà dove – e con la parola d'ordine – "non si parla in italiano neanche fra noi – altrimenti ci massacrano" – ci dirigiamo verso l'Electric Ballroom.

L'ingresso è pieno di punk – ma anche di mostruosi skin – tutti quanti in fila ordinata come alla fermata di un bus – nell'atrio ognuno è costretto a togliersi le stringhe dei Doc – gli anfibi inglesi con la punta d'acciaio – simbolo della working class – appena dentro l'ambiente diventa infernale – gli skin sono tutti asserragliati al bar a filtrare abbondantemente mentre sul palco stanno per salire i Crisis – quindi per il momento da quelle parti si può stare tra punk... I Crisis si presentano coperti sul viso da fazzoletti rossi o neri con i capelli in piedi e variopinti – sono una band molto politicizzata con testi che parlano di disoccupazione e squat – le case occupate – esortano alla rivolta anche violenta – alle volte si sono barricati con il loro seguito dentro le sale dei concerti – combattendo contro la polizia per tutta la notte – a un certo punto il cantante esce con una maschera SM partendo con un pezzo violentissimo contro il National Front – contro gli skin nazi – "Uccidili – Annientali/Annientali/Annientali" – la canzone successiva è dedicata alle Brigate Rosse italiane – loro a differenza dei Clash conoscono abbastanza bene la storia dei gruppi clandestini italiani – sul palco si intravedono pure due Bobby – sono sotto sorveglianza ma questo lo scopriremo più tardi – il suono è scarno ma potentissimo – il pogo diventa furioso – gli inglesi sono grandi esperti nel ballare – ci sovrastano – rischiamo di affogare tra gomiti in faccia e ginocchia sugli stinchi – ci mettiamo di lato – ho notato nel loro modo di vestire e comportarsi una certa differenza da quelli ultra nichilisti di King's Road e dintorni... I Crisis rispecchiano bene questo periodo – un misto di tutte le tendenze che poi saranno le diverse strade che il punk percorrerà – solo dopo qualche mese mi sono reso conto quanto questa band è stata importante... Dopo i Crisis la tensione sale a livelli impressionanti – uno skin enorme ci chiede qualcosa – io e Nico siamo terrorizzati gli rispondiamo alla cieca – "no" – tentando di pronunciarlo all'inglese – anche se non abbiamo capito una parola – ci va bene – adesso oltre al caldo si è aggiunta una fifa da gola prosciugata – l'acqua da bere dei cessi è schifosa – impensabile svelare il nostro debole inglese chiedendo una birra al bar – quando iniziano i Cockney Rejects la sala si trasforma in una specie di palestra di combattimento corpo a corpo – il chitarrista ha dei problemi con l'ampli – si butta tranquillamente giù dal palco partecipando in prima persona alla megarissa – non avevo mai visto niente di più distruttivo – per mancanza del pakistano di turno si picchiano a sangue tra loro – quasi tutti i fan dei Crisis se ne sono andati a casa – noi invece aspettiamo – insieme con i punk da cartolina – gli Slaughter & Dogs che sul palco ormai devastato fanno un insipido concerto... Il giorno dopo mentre spendiamo gli ultimi spiccioli in gadgets da Seditionaries ci vengono i primi dubbi.

Ritornati a Milano siamo sovraccarichi di energia – anche se la distanza da Londra appare oceanica – ci si presenta immediatamente un'occasione per sfoggiare la nostra esperienza e i nostri vestiti – al Palalido sono in programma i Ramones con supporto gli U.K. Subs – una delle punk band più in voga del momento – questa volta ho voglia di esagerare colorandomi i capelli di verde – a Londra mi sono dimenticato di chiedere come si fa – qualcuno mi indica un negozietto in centro di materiale teatrale – la colorazione non è quella ideale – mi procura comunque guai seri in famiglia... Al concerto puntualmente sotto al palco in centro – mezza bottiglia di wokda per uno con Celio – ho le gengive che sanguinano mentre pogo come un forsennato – una manciata di plegine mi fa dimenare come un cavo ad alta tensione strappato – la musica è come un lampo al magnesio – un ragazzo mi colpisce in faccia – lancio uno sguardo a Celio veniamo colpiti da un attacco di furore – gli apriamo la testa con i bracciali di borchie – sembrano degli agenti della DIGOS lanciati contro di noi – oppure dei nazi in divisa – ne mordo uno sul collo – spacco un pezzo di transenna e lo conficco nello stomaco dell'ufficiale – rubo il mitra mi allargo conquistando spazio sotto – vado sul palco rituffandomi nel pogo – ho già fatto fuori una decina del servizio d'ordine – poi parte il pezzo più bello dei Subs – Warhead – è il segnale – la rivolta totale – a quel punto mi feriscono seriamente al fegato – ma il concerto non finisce – tamburi d'argento in una visione azzurra – è la colorazione dei capelli che cola sugli occhi – la sostanza si trasforma in gelatina scivolosa – più sudo più verde divento – alla fine stremato ma contento – intorno gli amici sghignazzano – "il marziano..." – "l'omino verde..." Per qualche settimana la gente per strada mi riconosceva come – "quello invasato dai capelli verdi".

Tratto da *Estate d'amore e di rivolta* storie underground dal 1967

Gli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta furono un periodo di consolidamento, un'epoca di inarrestabile reazione materialistica alle privazioni della guerra mondiale. La moda dei capelli a spazzola in America, un'aberrazione tonsoriale di strabiliante bruttezza, era sintomatica del rigore degli anni del dopoguerra. Allen Cohen fondatore dell'"Oracle", giornale underground di San Francisco, vede in questo periodo i semi della controcultura:

"Le donne tornarono a casa, i soldati ritornarono dalla guerra, iniziò il boom delle nascite, esplose la richiesta di beni sino ad allora negati e ci fu una ripresa dell'economia. Il Piano Marshall era stato progettato per proteggere l'Europa dal socialismo e per creare un mercato per i prodotti Made in Usa in un'Europa devastata. Si verificò di conseguenza un boom prolungato nei consumi di proporzioni incredibili. Al di fuori di questa abbondanza di merci e come reazione a quello stato di cose, nacquero i Beat, seguiti dall'ampio culto dei giovani "ribelli senza una causa". I romanzi di Kerouac e *Howl* di Ginsberg che esprimevano il vuoto della società dei consumi, furono seguiti dall'interazione tra spontaneità e jazz con il movimento e poi arrivò il rock'n'roll, l'Lsd e la marijuana. Mescolate bene tutti questi elementi e avrete gli hippies."

È un'analisi che trova d'accordo anche Abbie Hoffman, hippie, yippie, combattente da strada, radicale.

"Tutto quello che sono stati gli anni Sessanta non sarebbe successo senza gli anni Cinquanta. Sembra una banalità ma i cambiamenti sociali sono dettati da cicli e contraddizioni. All'apice dell'Impero Americano avevamo tutte le bombe e tutti i pulotti in giro per il mondo – e tutto era nostro – le Cadillac, i garage con due posti macchina, le case a due piani. E proprio in quel particolare momento, vedendo lo stile di vita degli arrivisti, la crescente mobilità di quelli che oggi vengono chiamati yuppies (attenti allo stile, ansiosi, sempre angosciati per cercare di essere alla moda)... bene, molta gente di fronte a questa situazione disse: 'Che noia. È tutto così vuoto spiritualmente. Ci deve essere qualcos'altro nella vita'. Così a poco a poco la gente iniziò a mettere in dubbio l'autorità, a scandalizzarsi per il razzismo, a mettere in discussione molte altre cose."

Hoffman dice che la gente dopo aver provato l'Lsd e fumato la marijuana, non poteva credere a quello che i giornali scrivevano su quelle sostanze. La loro esperienza personale non collimava con tutte quelle cose tremende che venivano dette. Quindi quando leggevano sugli stessi giornali le notizie del Vietnam, iniziarono a pensare che forse gli stavano mentendo anche sulla guerra. La gente poteva paragonare ciò che stava sperimentando, sentendo, vedendo e sperando con quello che gli veniva detto dal potere. La scintilla della rivoluzione scoppiò quando la loro visione della realtà entrò in conflitto con quella che gli veniva offerta dal Potere. Il numero dei dissidenti aumentò. Forse non diventarono mai la maggioranza, persino tra i giovani, ma erano abbastanza per spingere al cambiamento. E proprio nel bel mezzo di questo cambiamento c'erano i Beatles.
Improvvisamente e inaspettatamente, all'inizio del 1967, uno dei Beatles, Paul McCartney, iniziò a parlare di politica. Mai sentita una cosa del genere! Parlando di se stesso in un'intervista alla Granada Television disse allegramente:
"La gente pensa che: 'È diventato pazzo, è tutto scemo'. Se ti sentono dire qualcosa a proposito del Vietnam pensano: 'Ah, ecco che cos'è: un altro che la mena col Vietnam. Adesso abbiamo capito tutto'. Desidererei veramente che la gente che guarda le persone strambe, gli happening e i freakout psichedelici con rabbia, provasse a guardare queste cose cercando di non giudicare. Se potessero vedere le cose senza preconcetti, si accorgerebbero che quello di cui stiamo parlando è qualcosa che li interessa molto da vicino: stiamo parlando di libertà personale."

La politicizzazione dei cantanti di rock'n'roll, oggi così familiare, avvenne molto lentamente. Ricordo che rimasi sorpreso nel sentire i Beatles che se la prendevano con la polizia di Los Angeles perché stava trattenendo un fan durante il loro concerto al Dodger Stadium nel 1966 – mi pareva che non fosse da loro comportarsi in questo modo, una Dichiarazione Simbolica più da Stones che da Beatles. Non li sentii mai menzionare dei problemi di politica interna, a parte dei banali discorsi a proposito di tasse e cose del genere.
Nel 1967 non c'era alcuna traccia di quel Lennon che avrebbe inneggiato nel 1969 al "Potere al popolo". Ricordo che rimasi deliziato e sorpreso poco prima dell'uscita di *Sgt Pepper*, sentendolo elogiare una produzione televisiva basata sul libro di Robert Tressell, *The Ragged Trousered Philantropists*. La trasmissione con quei suoi abili intrecci di dialoghi, il soggetto e la caratterizzazione l'avevano così impressionato che l'aveva registrata con "un marchingegno nuovissimo" potersela rivedere più volte di seguito.
The Ragged Trousered Philantropists è un racconto scaturito da un'esperienza personale vissuta da Tressell negli anni precedenti alla Grande guerra. Un racconto molto amato dalla sinistra inglese, per i suoi attacchi alla falsità, alla corruzione e all'ingenuità presente nel mondo della speculazione edilizia, tra i padroni e i lavoratori. Quel libro era quanto di meno "Beatle" uno potesse immaginarsi prima del risveglio del 1967. Da quel genere di interessi nacque il Lennon di *Working Class Hero* e di altre canzoni di interesse sociale che caratterizzarono la produzione dei suoi ultimi anni, anche se penso che non sia mai andato a votare in vita sua
Brian Epstein è sempre stato un socialista ed era fiero di votare laburista. Non ho mai incontrato un manager della scena del rock'n'roll che la pensasse come lui. Erano tutti troppo preoccupati per le loro fortune personali per trovare attraente le forti tassazioni inevitabili sotto un governo laburista.
L'intervista di Paul McCartney non raggiunse l'America ma, dopo qualche mese varcò l'oceano l'ultimo album dei Beatles. "Ascoltavamo *Sgt Pepper*, mentre ci fumavamo delle canne e facevamo piani per la rivoluzione nell'appartamento dei miei amici, eravamo totalmente sopraffatti dalla visione dei Beatles", ricorda Abbie Hoffmann.

"Riassumeva molto di quello che noi andavamo dicendo in politica, nella cultura, nell'arte ed esprimeva quello che sentivamo dentro di noi e il nostro punto di vista sul mondo in modo totalmente rivoluzionario. Era come se Beethoven fosse entrato in un supermercato! Ci indicava il mezzo, lo stile e le modalità con cui potevamo applicare con successo la nostra politica controculturale – contro la guerra, contro il razzismo e contro la bomba – e il resto è storia."

Dalla primavera del 1967, i leader della controcultura si trovavano praticamente d'accordo su tutto ma erano convinti che ci fosse veramente bisogno di un'azione positiva che potesse incanalare il cambiamento. Non era sufficiente sbarazzarsi delle vecchie abitudini e delle barriere. C'erano troppe tribù sparpagliate che sapevano poco o nulla delle altre: i politici, i poeti, i musicisti (rock, folk, jazz e d'avanguardia), gli hippies, gli edonisti, i mistici, gli artisti, i commercianti. Tutti condividevano lo stesso amore per l'umanità ma avevano obiettivi diversi. I politici volevano fare qualcosa per la guerra in Vietnam. Gli artisti volevano dipingere. I musicisti volevano suonare e i poeti... be', i poeti come sempre furono i primi a capire di cosa c'era bisogno. Secondo Peter Coyote, ex-membro della San Francisco Mime Troupe, i poeti erano "il volto pubblico della mente pubblica". Tutti le persone, i poeti e i visionari di San Francisco si misero a fantasticare che la soluzione era semplicemente quella di mettersi insieme.
Allen Ginsberg oggi dice: "Il 1967 fu un anno fondamentale per i giovani perché finalmente la solitaria coscienza individuale sembrò potersi unire alle altre solitarie coscienze individuali nell'Human Be-In di San Francisco. Non c'era dietro nessun piano ultra-razionale, fu un progetto scaturito dall'intera comunità". In altre parole, non c'era posto per Noi e Loro. Una volta che il desiderio era stato manifestato, l'unica cosa da fare era mettersi tutti insieme. Questo fu il come e il perché del Be-In.
Allen Cohen spiega:

"L'origine del Be-In sta in una discussione tra me e mio amico artista Michael Bowen, avvenuta mentre stavamo seduti in Haight street. Guardavamo un nutrito gruppo di hippies che stava manifestando per strada perché la polizia aveva fatto irruzione nella loro comune. Dimenticavo di dire che eravamo nel bel mezzo di un acido. Il gruppo circondò la stazione di polizia e sembrava molto incazzato cattivo e violento. Pensammo che doveva pur esserci un modo per confrontarsi con il potere senza dover scendere al loro livello. Così quando due mesi dopo lo stato della California dichiarò illegale l'Lsd (6 ottobre, 1966, 666, L'apparizione della Bestia secondo il Libro della Rivelazione), invece di fare una dimostrazione, decidemmo di fare una celebrazione, chiamammo i gruppi musicali che iniziavano a nascere come funghi in Haight, ottenemmo i permessi e tenemmo il primo concerto rock all'aperto nell'area del Golden Gate Park chiamata Panhandle. L'intera stampa nazionale parlò dell'evento e circa 2000 persone si unirono a noi. Vedendo la forza dell'evento e l'interesse dei media, capimmo di aver raggiunto il centro simbolico del nostro movimento. A quel punto iniziammo a pensare al modo di farne un altro, ancora più grosso e ancora più importante."

Il poeta beat Gary Snyder fu il padre del successivo Be-In con Allen Ginsberg. Allen Ginsberg conferma "L'evento fu in gran parte dovuto a Gary Snyder e alla gente di Haight Ashbury".

"Si trattò in parte di un evento spirituale e in parte di una celebrazione del decennale del rinascimento poetico della Beat generation di San Francisco, la culla di tutto il movimento. E dato che eravamo i padri della scena hippie, Gary Snyder venne invitato a svolgere il ruolo di maestro delle cerimonie e noi quello di oratori, dovevamo aprire e chiudere l'evento. Tra gli invitati c'era Timothy Leary e a rappresentare l'ala politica c'era Jerry Rubin, gli oratori avevano tutti il loro spazio. Suzuki Roshi meditò sul palco per tutta la durata dell'evento. E naturalmente c'erano dei formidabili gruppi musicali e e dei formidabili musicisti."

Semestrale - numero 6 - febbraio 1997 - Spedizione in abbonamento postale - vendita per corrispondenza - Libri - MILANO - C.C.P. n. 26845206 - Proposta, accettazione e inoltro dei prodotti, si effettuano tramite i servizi postali. ShaKe s.c.r.l. via Cesare Balbo 10, 20136 Milano. - Stampato da

ABBONATI E SOSTIENI LE EDIZIONI SHAKE

PUOI ESSERE UN ABBONATO SHAKE SE:

1) vuoi avere uno sconto sulle spese postali e il prezzo bloccato per un anno. 2) abiti in una città dove il nostro materiale non arriva. 3) vuoi ricevere la rivista e i libri con un mese d'anticipo rispetto alle librerie, senza perderti nessuna uscita. 4) ti sei accorto che Decoder-ShaKe non ha padroni, non ha mai accettato pubblicità né lavora a scopo di lucro pur mantenendo alta la qualità delle pubblicazioni. 5) pensi che la stampa underground vada sostenuta, nonostante tutte le barriere e le censure che i grandi distributori, le librerie "regolari", i mass-media e la cultura dominante oppongono ogni giorno alla sua libera diffusione. 6) apprezzi il fatto che la ShaKe mantenga il prezzo di copertina molto basso.

LA FORZA DELLA STAMPA UNDERGROUND, IN QUANTO "INTERATTIVA", STA SOLO NEI SUOI LETTORI: SE IL TUO AIUTO NON ARRIVA DECODER-SHAKE POTRÀ IN FUTURO AVERE GRAVI PROBLEMI ECONOMICI

COME SI FA AD ABBONARSI-SOSTENERE:

Devi compilare la cartolina allegata e scegliere la forma di abbonamento o acquisto che più t'interessa. **ACQUISTO TIPO A):** Puoi acquistare in anticipo titoli singoli scelti nell'intera lista delle prossime uscite (**al prezzo bloccato!**) oppure dei titoli arretrati. In questo caso tutte le spese postali sono a nostro carico. **ABBONAMENTO TIPO B):** Con L. 135.00 puoi prenotare 6 libri a tua scelta fra i titoli disponibili in catalogo oppure fra le prossime uscite e avrai in regalo il libro *Utopia Pirata* di Peter Lamborn Wilson (spese postali a nostro carico). **ABBONAMENTO TIPO C):** Se sei un fratello, una sorella, un compagno/a, un sostenitore della causa underground, puoi scegliere l'opzione "abbonamento sostenitore" con L. 300.000. Avrai 8 titoli a tua scelta fra le nuove uscite e il catalogo, compreso "Decoder" n. 11 e in regalo il libro *Utopia Pirata* di Peter Lamborn Wilson (spese postali a nostro carico).

COME PAGARE

1) Puoi usare il conto corrente postale (n. **26845206**) allegato. Specifica nella causale il tipo d'acquisto o di abbonamento (A, B o C).
2) Puoi fare un vaglia postale intesto a ShaKe. Anche qui specifica nella causale il tipo d'acquisto o di abbonamento (A, B o C).

ATTENZIONE: È NECESSARIO CHE DOPO AVER ESEGUITO IL PAGAMENTO TU RISPEDISCA ALLA SHAKE LA CARTOLINA CHE TROVI ALLEGATA, COMPILATA IN OGNI SUA PARTE

SE VUOI UN ABBONAMENTO "PERSONALIZZATO" O NON CONTEMPLATO NELLE POSSIBILITÀ CHE ABBIAMO OFFERTO, OPPURE SE HAI BISOGNO DI CHIARIMENTI TELEFONACI PURE ALLO 02/58317306, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9,30 FINO ALLE 19,00. SI ACCETTANO ANCHE ORDINI TELEFONICI PER LIBRI SINGOLI

PER QUALSIASI TIPO DI ORDINE SEGNALARE TITOLI DI RISERVA!!

siamo aperti anche in agosto

ABBONATI ALLE NUOVE USCITE

DECODER N° 11 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 9.000, **uscita fine FEBBRAIO 1997**

Il caso Zimmerman • Interviste: Neal Stephenson, Hakim Bey, R. Anton Wilson, J.G. Ballard, Rosi Braidotti • Junglist, la musica della giungla metropolitana • Squatter e raver in Inghilterra • Techno U.K. • Come si beffa il giudice • I consigli legali del dottor Kabel • Irc e #cybernet • Professor Bad Trip • Cromosoma X e cyberfemminismo • Energia alternativa • Centri e impresa sociale • Telecomunicazioni e privatizzazioni • Virus informatici • Xs4all, (Access for all).

ESTATE D'AMORE E DI RIVOLTA
di Derek Taylor, trad. di Matteo Guarnaccia
collana Undergropund, pp. 288, Lit. 28.000, **uscita MARZO 1997**

Col passare degli anni, il lavoro dei detrattori e dei pentiti ha offuscato i miei ricordi, privandoli della vivida unità di quella metà degli anni Sessanta, culminata con l'estate dell'amore e della rivolta nel 1967. Certo è vero che quello fu un periodo insolitamente piovoso e che migliaia di persone più o meno famose furono arrestate per aver tentato di far fare un salto alla propria coscienza con sostanze illegali, ma fu anche uno splendido spartiacque per la storia sociale della gioventù occidentale, e posso affermare con grande sicurezza che in quel periodo successe qualcosa di grandioso, qualcosa che ancor oggi proietta una luce rosa su molte vite. Ho preso per la prima volta l'Lsd con mia moglie Joan durante la festa per l'inaugurazione della casa di Brian Epstein nel Sussex, domenica 28 maggio 1967. Era stato messo nel tè (a nostra insaputa) da John Lennon e da George Harrison... L'avventuroso diario di bordo di un pilota psichedelico tra Beatles, Jefferson Airplane, Timothy Leary e tanti altri, nella calda estate del 1967.

METROFAGA
romanzo di Richard Kadrey, trad. di Giuliana Giobbi, **uscita APRILE 1997**
collana Cyberpunkline, pp. 224, Lit. 25.000

Kadrey è uno dei più importanti promotori della scena underground-cyberpunk americana e questo suo romanzo è diventato famoso per le situazioni estreme che vi vengono rappresentate. Jonny Qabala, il protagonista, è un ragazzo di strada, che si accorge di essere in possesso di informazioni segrete, e che si trova immerso in dinamiche che riuscirà a dominare solo dopo aver conosciuto a fondo se stesso. Nello scenario di una Los Angeles alla Mike Davis, Jonny si muove tra durissime gang, alcune delle quali di ispirazione politica. Utilizzando strumenti situazionisti, come la critica alla società dello spettacolo, Kadrey dipinge uno scenario paranoico, in cui una forma di lebbra sta uccidendo la gente di strada di Los Angeles. Ritmo punk, estetica dada.

RE/SEARCH - Donne infuriate
collana Re/Search, pp. 352, con numerose immagini, Lit. 30.000, **uscita MAGGIO 1997**

Sono intervistate donne che rappresentano diverse esperienze, unite dal comune approccio a un femminismo moderno e radicale. Musiciste, poetesse, scrittrici, attiviste politiche, teoriche, attrici, artiste di performance e di *body art* appaiano come meteore incazzate a scuotere le nostre tranquille ore di lettura. Appassionatamente discutono di mestruazioni, masturbazione, vibratori, sessualità sadomaso, *spanking*, razzismo, fallite utopie degli anni Sessanta, di uso politico del linguaggio. Alle soglie del nuovo millennio rivendicano il diritto di tutte le donne a un ruolo paritario e proclamano un utopistico progetto femminista per la liberazione di tutti ripensando e rifondando la storia, la cultura, le leggi, l'organizzazione religiosa, la psicoanalisi e la filosofia. *Angry Women* non è solo un libro di donne, ma un manifesto sulla futura sopravvivenza del nostro pianeta. Tra le altre: K. Acker, S. Bright, D. Galas, B. Hooks, L. Lunch, A. Ronell, Sapphire.

COSTRETTI A SANGUINARE - Romanzo-racconto orale sul punk a Milano 1977-85
di Marco Philopat, **collana Underground**, pp. 256, con immagini, Lit. 23.000, **uscita MAGGIO 1997**

I punx hanno sempre sputato in faccia a giornalisti, sociologi e politologi vari che si sono assunti il compito di definirli e raccontarli. Ma proprio in Italia, dove si è avuto un movimento punk fortissimo, mancano gli strumenti per scuotere la memoria, informare i più giovani o chi non ha capito a fondo quella fondamentale esperienza controculturale ed esistenziale. Dalla voce di uno dei protagonisti e occupanti dello storico Virus di via Correggio 18 a Milano, ecco il primo libro sul punk italiano, un racconto in forma sperimentale di quegli anni di merda cui la radicalità di migliaia di giovanissimi si contrappose con rabbia e andò anche a definire i percorsi alternativi degli anni Novanta. Marco Philopat, membro della cooperativa ShaKe, punk già dal 1977, occupante di case e attivista di centri sociali autogestiti e diverse altre esperienze controculturali scrive dal 1981 su fanzine, riviste e pubblicazioni di movimento interventi politico-poetici e saggi underground.

LA MELA D'ORO - Secondo volume della trilogia "Illuminati!"
di Robert Anton Wilson
collana Underground, pp. 256, Lit. 25.000, **uscita GIUGNO 1997**

Il secondo esilarante, intelligentissimo e colto volume della straordinaria trilogia *Illuminati!*. Un super-cult dell'underground, necessario alla sopravvivenza psichica dei fratelli e delle sorelle. Dicono di *Illuminati!*: "Il libro paranoico più estremista... una grande operazione di fantascienza" ("The Village Voice"); "Più importante dell'*Ulisse* o di *Finnegans Wake*" (Timothy Leary); "Ci sono tutti gli ingredienti: sesso selvaggio, linguaggio di strada e una trama che oscilla tra un incubo schizoide e un sogno psichedelico" ("Booklist"); "Divertente e chiaramente anarchico. Fa ridere o fa incazzare... ma non riuscirete ad abbandonarne la lettura" ("Limit"); "Il classico tipo di libro dove non capisci se quello di cui si parla è realtà o finzione totale... mi ha mandato completamente fuori di testa" ("Rolling Stone").

DIAMOND AGE
romanzo di Neal Steaphenson
collana Cyberpunkline, trad. di Giancarlo Carlotti, pp. 480, Lit. 38.000, **uscita LUGLIO 1997**

Un nuovo romanzo del miglior scrittore della seconda generazione del cyberpunk che i critici hanno acclamato come scritto da un "Dickens del XXI secolo" o il *Pulp fiction* della Fs radicale. Il protagonista, John Percival Hackworth, brillante ingegnere nanotecnologico decide di impossessarsi illegalmente di una copia del sussidiario interattivo, destinato alla figlia di un lord. La copia finisce nelle mani di un giovane teppista, che la regala alla sorellina. In questo modo la vita della piccola e forse dell'umanità intera sta per essere decodificata e riprogrammata.

PSYCHOattiva
rivista di vita e cultura psichedelica
pp. 64, Lit. 5.000, **uscita MAGGIO 1997**

NOVITÀ/NOVITÀ/NOVITÀ/NOVITÀ/NOVITÀ

"PSYCHOattiva" affronta i grandi temi della psichedelia e delle trasformazioni che ha prodotto nella nostra vita, nelle controculture e nei movimenti di liberazione. Non tanto una rivista sulle sostanze, quanto sulle pratiche e l'immaginario che si muovono intorno alle sostanze. Tra gli articoli del primo numero: dossier Timothy Leary (con l'ultima intervista rilasciata dal noto pensatore alla rivista "High Times"), il fumo nei centri sociali, Enteobotanica, Rainbow Gathering europeo, racconto biblico di Tom Robbins, Robert Anton Wilson sui sistemi di credenze, Special K. Fumetti: Moebius, Freak Brothers, Russell il pacifico. Rubriche: musica, scherzi, Internet psichedelico, sostanze cartacee.

ALTRI TITOLI 1997

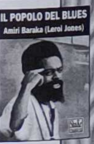
AD ALTO RISCHIO - Antologia di scritti proibiti
collana Corpiradicali, trad. di Monica Garuti, pp. 256, Lit. 25.000

Questa provocatoria raccolta di racconti brevi, saggi e poesia scava apertamente nelle zone vietate del sesso e del comportamento trasgressivo. Gli scrittori e gli artisti presentati in *Ad alto Rischio* sono neri, bianchi e latino, etero e gay, ma hanno in comune una convinzione ferrea: che l'arte possa essere incatenata solo dai limiti posti dall'immaginazione. Ecco la cosiddetta *dark side* della vita in ogni sua manifestazione: sadomasochismo, prostituzione, incesto, uso delle droghe, *bondage*, transessualità. Cariche di delicatezza e brutalità, intelligenti e sensuali, queste sono opere di scrittori che corrono sul filo del rasoio della letteratura contemporanea americana. Questa scrittura osa dar voce alle zone scure dell'animo, ai desideri più sovversivi del corpo e alla politica che rinnega sfrontatamente le convenzioni.
Scritti di: Kathy Acker, William S. Burroughs, Mary Gaitskill, Dennis Cooper, Pat Califia, Dorothy Allison e altri.

RAP A LOS ANGELES
di Brian Cross
collana Black Prometheus, pp. 256, Lit. 23.000

Cross è un allievo di Mike Davis, diventato una fonte essenziale sulla musica contemporanea, l'*africanamerican experience* e la Los Angeles multietnica. Il testo documenta con interviste, foto e saggi le radici storiche del rap e la varietà delle sue reti culturali. Gli artisti stessi descrivono il retaggio dell'ambiente jazz di Central avenue che fiorì ai margini del Golden Age di Hollywood e le tradizioni poetiche africanamericane che si fusero con esso. I graffiti, la break-dance, la scena hip-hop e il gangster rap vengono presentati come caratteristiche peculiari di LA, le cui stelle nascenti spiegano la sempre maggior importanza di tutto ciò per l'intero arco del mix culturale della città. Contiene interviste a: Ray Porter, Watts Prophets, Toddy Tee, Boo Yaa Tribe, Ice T, Frost, NWA, Cypress Hill, DJ Quick, Aztlan Underground, Pharcyde e altri.

IL POPOLO DEL BLUES
di Amiri Baraka (Leroi Jones), trad. di Raf Valvola Scelsi
collana Black Prometheus, pp. 224, con immagini e apparato critico, Lit. 23.000



Amiri Baraka/Leroy Jones è poeta, critico musicale, attivista politico, già esponente del movimento del Nazionalismo Nero Culturale, è poi approdato successivamente a una prospettiva critica marxista.
In questo famoso testo Baraka ricostruisce la vicenda del popolo afro-americano, dalla fase della schiavitù alla "cittadinanza" politica, attraverso la chiave di lettura offerta dalla storia della musica blues e jazz. Ma più in generale si tratta di un testo che ricolloca la storia della cultura e delle espressioni artisiche afro-americane all'interno del contrasto della storia sociale americana contemporanea.
Un testo base.

BAD ATTITUDE - Il meglio di "Processed World"
collana Megabyte, pp. 304, con molte immagini, Lit. 30.000

Raccolta del meglio degli scritti e della grafica della straordinaria rivista "Processed World", che ha sede nella Silicon Valley, l'unica che si occupi da ormai 15 anni dei problemi dei lavoratori del "terziario avanzato", dell'informatica, della finanza e della "produzione immateriale" in genere. Ciò che emerge dalle testimonianze di questi "operai del post-fordismo" è uno scenario quotidiano ben diverso dall'immagine patinata e "flou" che ci viene trasmesso dalla pubblicità e dai media sulle loro condizioni di lavoro. Un panorama fatto di soprusi, ricatti, alienazione, contratti e ritmi di lavoro allucinanti ma anche ricco di ribellioni individuali, resistenza e sovversione di un nuovo tipo. Il tutto è condito da una grande dose di ironia e da una grafica graffiante. Fortemente anticapitalista lancia lo slogan: "segretarie di tutto il mondo, unitevi!". Ideale per programmatori e lavoratori post-fordisti in genere.

YOU'LL NEVER WALK ALONE - Il mito del tifo inglese
di Rocco Di Biase, **collana Underground**, pp. 224, Lit. 23.000

"You'll never walk alone", l'inno della Kop, la curva dei tifosi del Liverpool, è un emblema della cultura dei *supporter* d'oltremanica. Il mito del tifo calcistico inglese, se da un lato si concretizza nell'immagine violenta dell'hooligan, dall'altro trae forza dal culto dello stadio, dai rituali e dalle modalità di incitamento collettive, corali e spettacolari che, negli anni Sessanta, influenzarono gli spettatori degli stadi in gran parte dell'Europa. Che cos'è cambiato in Inghilterra dopo le tragedie dell'Heysel e di Hillsorough? È davvero ancor attuale la vecchia immagine stereotipata dell'hooligan? Perché le seicento fanzine calcistiche autoprodotte rappresentano un'autentica innovazione? Rispondono in prima persona i tifosi inglesi, gli *editors* di fanzine, insieme ad alcuni sociologi, in fondo anch'essi tifosi, impeganti nell'analisi di queste testimonianze. Il volume si arrichisce di numerose illustrazioni (fotografie e disegni tratti dalle fanzine calcistiche e altro).

RE/SEARCH - Cultura industriale
a cura di Luca Valtorta, **collana Re/Search**, pp. 224, Lit. 23.000

Cultura industriale è una guida alla filosofia e all'attività di un gruppo di artisti *devianti* che si è distinto per aver avuto l'intuizione del crollo della civiltà industriale. L'impeto comune è la ribellione, il sottofondo musicale è il rumore. Nulla è sacro (o comunque non lo sarà mai più), eccetto l'impegno alla *realizzazione dell'immaginazione individuale*. Tutta l'arte ha come sua risorsa specifica il sogno, l'inconscio e l'immaginazione. E nel sogno, come nell'immaginazione, come nell'arte, nulla è proibito, tutto è permesso... In questo testo si definì il concetto di *arte industriale*, che ebbe poi una enorme diffusione in tutto il mondo e su un'intera generazione di artisti radicali. Abbiamo potentemente aggiornato l'edizione originale con interviste a e saggi di/su: Throbbing Gristle-Psychic TV, Cabaret Voltaire, Einstürzende Neubauten, SPK, NON, Clock DVA, Ministry e molti altri performer e gruppi fondamentali della scena industriale-rumorista internazionale e italiana.

CYBERPUNK videozine vol. III
VHS con libretto, durata min. 60, Lit. 25.000

Continua l'esperienza della videorivista, uno strumento innovativo per fare contro-informazione.
Le nostre videocamere sono costantemente in giro per il mondo alla ricerca di immagini underground, bizzarre o segrete, riguardanti la libertà d'informazione, di comunicazione e di vita. In questo numero: intervista esclusiva a J.G. Ballard, Hakim Bey, cyberfemminismo, come abolire il copyright sul software, techno-sociologia, media-parties, World Wide Web, rave illegali, musica techno, Londra techno , televisione alternativa.

SCRITTI IN ANTICIPO 1985-1995
Antologia di scritti di Sergio Bologna
collana Megabyte, pp. 224, Lit. 23.000

"Quaderni Piacentini", "Quaderni Rossi", "Primo Maggio", l'insegnamento presso l'università di Trento e Padova, l'insegnamento in Germania, la rivista storica "1999", la fondazione di numerose altre riviste e centri di ricerca. Sergio Bologna è tra i migliori, più attivi e radicali intellettuali europei sin dagli anni Sessanta. Da sempre attento all'*innovazione sociale* e alla *democrazia* nella sua accezione più completa, presenta quest'antologia che tratta della nascita del post-fordismo, la nuova destra, i nuovi diritti, con lucidità e "in anticipo" sui tempi. "Non ho formule né strategie di liberazione da consegnare a nessuno, la ragione per cui sottopongo per la prima volta certi miei scritti al lettore consiste nel desiderio di comunicare dei procedimenti mentali, nel presentare un metodo di confronto con la realtà, un modo di condurre una battaglia civile".

SYNNERS
romanzo di Pat Cadigan, **collana Cyberpunkline**, pp. 352, Lit. 32.000

Dall'autrice di *Mindplayers*, pubblichiamo *Synner*, il secondo feroce romanzo ci proietta in un velocissimo futuro high-tech, esotico, eccitante e *mooolto* pericoloso. È un mondo dove una nuova tecnologia partorisce il crimine prima ancora che questo batta le strade. Un mondo dove i virus informatici appaiono con sembianze umane, dove le droghe sono all'ordine del giorno, di tutti i giorni. Un mondo dove la mente umana e il panorama esterno si fondono in un punto nel quale la realtà è costantemente plasmata: distrutta e ricostruita. E i grandi manipolatori di realtà sono i synner...
I synner sono sintetizzatori non meccanici ma reali, gente vera. Prendono le immagini dai cervelli e li convertono in una forma che non può essere imballata, venduta o distrutta. Naturalmente alcune immagini vengono richieste, altre molto meno...

IN REGALO A CHI SI ABBONA!

UTOPIA PIRATA
di Peter Lamborn Wilson (Hakim Bey), trad. Syd Mgx **collana Piratini**, pp.160 Lit. 18.000
IN REGALO A CHI SOTTOSCRIVE L'ABBONAMENTO B oppure C

Dal XVI al XIX secolo i pirati provenienti dalla Costa berbera (Costa atlantica del Marocco) continuarono a razziare le navi "occidentali" nel Mediterraneo, costituendo delle vere e proprie repubbliche autonome dallo stesso impero musulmano, con proprie leggi e governi. Migliaia di marinai europei, che secondo buona parte degli storici del capitalismo sono stati il vero e proprio proletariato dell'età premoderna, si convertirono all'Islam, per aggregarsi alla "guerra santa" dei pirati, assumendo anche ruoli di comando e di guida in queste stesse repubbliche. Erano tutti dei "rinnegati" oppure abbandonarono il cristianesimo come pratica di resistenza sociale? P.L. Wilson, esperto di zone temporaneamente autonome, le famosissime T.A.Z., in questo testo mette a fuoco le caratteristiche dell'organizzazione pirata: rinnegati, sufi, pederasti, irresistibili donne, schiavi, avventurieri, ribelli irlandesi, ebrei eretici, spie britanniche ed eroi popolari radicali... la popolazione di queste ormai mitiche comunità insurrezionali.

CATALOGO

HACKERS: eroi della rivoluzione del computer
di Steven Levy, trad. di Syd Migx e Gomma
collana Cyberpunkline, pp. 468, Lit. 33.000

Questo è il libro definitivo della storia degli hacker dal 1958 al 1983. Levy racconta con uno stile lineare la verità sulla nascita del PC e su alcune importanti scoperte da parte di centinaia di ricercatori indipendenti. La storia inizia con il "Tech Model Railroad Club" e le furtive utilizzazioni dei computer militari, che entrarono nei laboratori del MIT ma che erano negati agli studenti e la nascita dei primi programmi per giocare o suonare fatti girare clandestinamente su queste macchine. Così nacque l'"etica degli hacker", che non poteva che fare presa sull'*humus* libertario degli anni Sessanta a Berkeley. Qui una serie di techno-anarchici, che si divertiva creando radio pirata di movimento o interferenze televisive, progettò le prime interfacce "user friendly". Un viaggio avvincente che rende giustizia su di un periodo storico spesso mistificato.

LA SADICA PERFETTA
di Terence Sellers, trad. di Capitan Kirk e Lady Jessika
collana Corpiradicali, pp. 240, Lit. 28.000

Terence Sellers proviene dalla scena punk americana della fine degli anni Settanta. Dopo aver scoperto le proprie attitudini più recondite durante una serata passata al C.B.G.B., apre una sua *dungeon* a New York. *La sadica perfetta* rappresenta la *summa* teorica della sua riflessione sull'argomento. In successione vengono toccati i classici temi della disciplina quali il *bondage* e il feticismo. Tutte discipline comunque che hanno nel linguaggio e nel suo sottile uso la propria fonte originatrice. Non a caso il libro è costruito intorno alla polarità dialettica di pieno-vuoto, peraltro pienamente governata dall'autrice, come testimonia il raffinatissimo capitolo incentrato sull'etichetta dello specchio. Completano il testo una decina di tavole di Genesis P-Orridge, artista multimediale e fondatore degli Psychic TV e una prefazione di Helena Velena.

AA. VV. STRANI ATTRATTORI - Antologia di fantascienza radicale
a cura di Rudy Rucker, P.L. Wilson (più conosciuto come Hakim Bey) e R. Anton Wilson,
a cura di Mirko Tavosanis e Fabio Gaducci - **collana Cyberpunkline**, pp. 320, Lit. 30.000,

I tre curatori di quest'antologia raccolgono gli esempi migliori della FS radicale contemporanea in un testo già definito di "colossale importanza" al livello delle mitiche *Dangerous Visions* e *Mirrorshades*. Uscita negli Stati Uniti come volume di "Semiotext(e)" - un'importantissima rivista monografica di politica, cultura e società - *Strani Attrattori* nacque dall'invito dei suoi curatori a importanti scrittori affinché consegnassero loro tutti quei testi che erano stati respinti da altre case editrici in quanto troppo estremisti per le situazioni descritte o per il linguaggio usato. Ne è uscita una bomba letteraria a base di sesso biomeccanico, droghe in quantità, post-anarchismo militante e techno-profezie per il nostro caotico futuro. J.G. Ballard, W.S. Burroughs, P. Di Filippo, W. Gibson, R. Kadrey, J. Kohenline, T. Metzger, R. Rucker, L. Shiner, B. Sterling e altri.

TRAVELLER E RAVER - Voci dei nomadi della nuova era
di Richard Lowe e William Shaw, trad. di Monica Garuti
collana Underground, pp. 224, con immagini in bianco e nero e a colori di Alan "Tash" Lodge, Lit. 25.000

Nella tradizione del "racconto orale", le vere storie di 30 "nomadi della nuova era". Parlano i protagonisti di un movimento che nella sola Inghilterra conta mezzo milione di aderenti, tra vecchi hippy e nuovi raver, gente che si sposta continuamente a bordo di furgoni, camion e auto scassate. Una dimensione nuova della socialità, dello spazio e del tempo, del (non)lavoro e della musica. Ora questi "zingari della modernità" sono diventati uno spinoso problema di "ordine pubblico" (cfr. la recente approvazione del Criminal Justice Bill), all'attenzione dei mass-media per il loro uso di droghe, per le loro feste e per le loro continue violazioni dei confini delle proprietà terriere e delle strade d'Inghilterra. Questo testo aiuterà a comprendere loro e le loro istanze di libertà. Con panoramica anche sulla situazione italiana.

CENTRI SOCIALI: GEOGRAFIE DEL DESIDERIO dati, statistiche, progetti, mappe, divenire
Consorzio Aaster, Csoa Cox 18, Csoa Leoncavallo, Primo Moroni
Collana Underground, pp. 192 + 64 pp. di immagini su carta patinata, Lit. 25.000

Per la prima volta in Italia, con questo libro, si offrono al lettore degli strumenti importanti per interpretare la storia dei "centri sociali"e penetrare nel cuore del problema. In questo testo è contenuta la ricerca (fatta e pubblicata per la prima volta in Italia) con i dati e le proiezioni statistiche, nata dalla collaborazione fra un importante centro di ricerca e due centri sociali milanesi LEONCAVALLO e CONCHETTA, che individua qual è la ragione e il ruolo dei centri sociali nella società, la loro composizione sociale, il profilo dei frequentatori e il loro futuro. Il libro è arricchito da centinaia di immagini e ben 150 fotografie nell'inserto di 64 pagine in carta patinata, oltre a decine di mappe relative alle aggregazioni giovanili milanesi negli ultimi trent'anni.

MINDPLAYERS
romanzo di Pat Cadigan, trad. di Nicoletta Vallorani
collana Cyberpunkline, pp. 240, Lit. 23.000
Attraverso la metafora degli usi e abusi della psicologia high-tech, attraverso la messa in discussione dell'identità (chi è chi?) Cadigan dipinge sballati del futuro che commerciano (con licenza) in menti tramite caschi che indagano la psiche. Descrive un panorama di allucinogeni perfetti, di commercio di memorie e di personalità appartenenti a persone famose e no. In questo mondo vi sono professionisti di vario tipo: stimolatori di sogni, ricercatori di pathos, scopritori di brivido e vendite di nevrosi. Pat Cadigan è la prima vera scrittice cyberpunk e i suoi personaggi femminili, come Allie la Sfinge sono considerati dei veri e propri cliché del femminismo-cyber. Gli allucinati mondi mentali alla Philip K. Dick, con l'uso di uno stile profondamente legato alla *street culture*, appaiono più interessanti che mai, uscendo dalla fantasia e dalla penna di una donna che ha vinto per ben due volte il prestigioso premio di fantascienza A.C. Clarke.

VIA RADIO
di Hakim Bey
collana Piratini, pp. 64, Lit. 8.000

Dallo stesso autore di T.A.Z., che tanto ha stimolato la discussione nell'undeground mondiale e italiano, una raccolta di brevi saggi, originariamente trasmessa da una stazione radiofonica di New York. Bey qui espone le sue idee sulla riorganizzazione sociale radicale e la liberazione del desiderio. Nelle sue parole: "un tentativo estetico, più che sociologico o politico: il *gruppo* che diventa uno strumento di comunicazione. Questo libro è un esperimento di confraternita festosa. Non voglio fare il guru, né il capo, né dirvi cosa dovete fare, preferirei avere co-cospiratori, piuttosto che lettori".

T.A.Z. - ZONE TEMPORANEAMENTE AUTONOME
di Hakim Bey
collana Piratini, pp. 176, 50 immagini, Lit. 20.000

Hakim Bey è uno dei più interessanti esponenti delle controculture americane degli anni Ottanta. Ha lavorato come poeta nel Nord dell'India, da dove è stato espulso per ragioni politiche, e ora vive in un albergo a Chinatown e in una roulotte in una palude del New Jersey. Ha pubblicato numerosi saggi in raccolte americane incentrati sul tema del fine millennio. Il libro spazia dalle comunità dei pirati di Capitan Mission fino alle comunità telematiche cyberpunk dei nostri giorni, in un elogio del nomadismo psichico elaborato attraverso le categorie filosofiche del sufismo, della critica radicale, dell'anarchismo, del situazionismo, del pensiero di Deleuze e Guattari. Il suo stile provocatorio si fonde con una fine analisi della storia e dell'arte delle controculture, in un saggio che negli USA e anche in Italia è già diventato un classico del genere.

L'OCCHIO NELLA PIRAMIDE - Primo volume della trilogia "Illuminati!"
di Robert Anton Wilson
collana Underground, pp. 304, Lit. 23.000

La trilogia *Illuminati!* è un "cult" per le culture underground negli USA (100.000 copie vendute), in Inghilterra e in Germania, tanto da influenzare la nascita di parecchi "club" di estimatori, quella di una rivista in lingua tedesca e di un gioco di ruolo; nel 1986 vinse il Prometheus Hall of Fame. Il romanzo si snoda tra fantasie paranoiche descritte magistralmente e un'acuta analisi della realtà "occulta" (c'è anche la Loggia P2) dove Malik, editore di una rivista radicale, dopo aver scritto di voci su società segrete multinazionali che controllano i destini del mondo, si trova in guai grossi. Tra droga, sesso, violenza, Wilson concentra in questa trilogia tutto ciò che ci ha sempre sconcertato, ma soprattutto compie una critica radicale contro tutte le forme di potere esistenti sulla faccia della terra.

STORIA DELLE PANTERE NERE
di Paolo Bertella Farnetti
collana Black Prometheus, pp. 256, + 32 pp. di immagini su carta patinata, Lit. 25.000
All'indomani della "One million march", la marcia che Louis Farrakhan ha indetto a Washington e che ha portato in piazza un milione di neri, in Italia non si hanno strumenti validi per comprendere il significato di una manifestazione così imponente, a 32 anni dalla famosissima marcia per i diritti civili di Martin Luther King. Questo testo fornisce, insieme a *Senza Illusioni* (ShaKe) uno strumento indispensabile per capire cosa voglia dire essere nero negli Stati Uniti. Dopo tanti anni di studi e di ricerche, l'americanista Paolo B. Farnetti pubblica finalmente questo saggio su quella che è stata l'organizzazione politica che più ha acceso l'immaginazione di varie generazioni di giovani rivoluzionari e ribelli: il Partito delle Pantere Nere. Grazie al reperimento dei documenti segreti dell'FBI, viene ricostruita una storia che restituisce il giusto peso a questo movimento, oggi così basilare nella formazione dell'immaginario collettivo afroamericano.

SENZA ILLUSIONI - I neri negli Stati Uniti dagli anni Sessanta alla rivolta di Los Angeles
a cura di Bruno Cartosio
collana Black Prometheus, pp. 304, con immagini, Lit. 20.000

Questo volume ripercorre le vicende degli afroamericani negli ultimi trent'anni. Dalle speranze che il movimento di liberazione nero aveva nutrito, alla violenta repressione poliziesca iniziata alla fine degli anni Sessanta, non solo contro le Pantere nere ma, in generale, contro tutto il movimento afroamericano, alla successiva "conquista" dei municipi metropolitani, alla necessità e disperazione della rivolta di Los Angeles. Nelle quattro sezioni che la compongono, questa raccolta riunisce i saggi di critici, storici e giornalisti *radical* afroamericani e italiani. I diversi contributi raccolti colmano i nostri vuoti d'informazione e di conoscenza relativi alla storia afroamericana recente: in particolare sui difficili anni reaganiani, caratterizzati dall'assenza di grandi movimenti di lotta, e sulle cause e conseguenze della rivolta di Los Angeles.

CON OGNI MEZZO NECESSARIO di Malcolm X
Con saggi introduttivi di Steve Clark e Ferruccio Gambino e un rigoroso apparato critico
collana Black Prometheus, pp. 224, Lit. 20.000

A trent'anni dalla morte, il richiamo alla figura di Malcolm X viene fatto con sempre maggiore puntualità dalla rigogliosa nuova scena intellettuale afro-americana (dal cinema alla cultura hip-hop), mentre i suoi testi vengono studiati come paradigmatici e illuminanti di una situazione che non ha ancora trovato adeguata soluzione. "Con ogni mezzo necessario", raccolta di testi e scritti del suo ultimo anno di vita, permette di comprendere appieno il tragitto teorico ed esistenziale che lo condusse ad abbandonare la Nation Of Islam e con essa la precettistica musulmana, per approdare finalmente a un approccio politico dalle forti tinte d'impegno sociale. In questo testo emergono come centrali la sua lotta contro il razzismo, la sua volontà di internazionalizzarne il contesto e la necessità dell'autodifesa contro le bande razziste.

VERE ALLUCINAZIONI
di Terence McKenna
collana Underground, pp. 248 con 35 tavole inedite dell'artista psichedelico Matteo Guarnaccia, Lit. 23.000

McKenna è un cantastorie, un visionario, un eccentrico e un credente nel potere psichedelico delle droghe di cambiare la coscienza umana. Parte sciamano, parte scienziato - è il direttore dell'orto botanico delle Hawaii - in questo libro, il suo diario di viaggio in Amazzonia con il fratello Dennis alla ricerca di un mitico allucinogeno chiamato *oo-koo-hé*, egli cerca di dimostrare le relazioni tra psilocibina, il principio attivo contenuto nei funghi, e lo sviluppo della consapevolezza e del linguaggio. *Vere allucinazioni* è un'odissea, o un lungo trip, ricco di incontri con personaggi veri come sciamani, stregoni e scienziati nazisti o allucinatori come un fungo parlante o le Mantidi pirata dello spazio. Una straordinaria avventura "on the road" in un universo che è molto più complesso e ricco di meraviglie di quello che la nostra mente possa immaginare.

GIRO DI VITE CONTRO GLI HACKER (The Hacker Crackdown)
di Bruce Sterling
collana Cyberpunkline, pp. 254, Lit. 23.000

NUOVA RISTAMPA

Dall'autore dei più importanti romanzi di fantascienza cyberpunk un saggio avvincente che delinea la storia dello strano mondo che frequenta e anima il cyberspazio: poliziotti, scatenati teenager, legali, anarchici, tecnici industriali, hippy, miliardari high-tech, appassionati di giochi di ruolo, esperti in sicurezza informatica, agenti dei servizi segreti e ladri di dati. È un testo che affronta le tematiche relative alla frontiera elettronica e quindi la libertà di comunicazione nelle reti, tramite un'esauriente analisi della storia del sistema telefonico e dei suoi possibili utilizzi futuri. Un luogo, quello della frontiera elettronica, dove avvengono anche "crimini", ma per il quale Sterling prospetta un primo indirizzo di comportamento etico, al fine di poter rendere sempre più vivibile questo luogo di comunicazione virtuale.

SNOW CRASH
NUOVA EDIZIONE RIVEDUTA E CORRETTA **Romanzo** di Neal Stephenson, **collana Cyberpunkline**, pp. 416, Lit. 28.000

Come in un vero e proprio gigathriller ecco che viene diffuso nel Metaverso lo Snow Crash, un virus di rara potenza che colpisce in modo terribile gli hacker, i fondatori del mondo virtuale. La sorte sembra segnata per l'intera comunità, quando un giovane, Hiro Protagonist, di giorno fattorino per la CosaNostra Pizza e di notte, nel Metaverso, principe del Katana e ultimo tra gli hacker solitari, viene coinvolto nella faccenda. In uno scenario popolato da fattorini ipertecnologici in skate, che come uccelli arpionano passaggi sulle autostrade del futuro per poter fare le proprie consegne, stati nazionali sbriciolatisi in piccoli quartieri locali, sette religiose manovrate da monopolisti dell'informazione e narrazione di miti sumerici relativi all'origine del linguaggio, si snoda il romanzo indubbiamente più evocativo degli ultimi anni. Premiato come miglior libro di fantascienza nel 1994 con l'Arthur C. Clarke Award, *Snow Crash* è il vero e proprio tecno-giallo dell'età dell'informazione.

NO COPYRIGHT - Nuovi diritti nel 2000
a cura di Raf Valvola Scelsi
collana Cyberpunkline, pp. 304, con immagini, Lit. 23.000

L'introduzione sempre più pervasiva delle nuove tecnologie nella vita quotidiana e nei processi produttivi sta cambiando in maniera radicale la nostra percezione del reale che sempre più significativamente si sta definendo come una nuova frontiera elettronica. In particolare da una parte la crescente duplicazione di massa dei programmi informatici e dall'altra la pratica del campionamento in musica e la perfetta duplicazione e conseguente trasformazione delle immagini video (tramite videoregistratori, scanner e programmi quali il morphing) pongono su un piano qualitativamente nuovo la riflessione sulla questione della proprietà intellettuale dei beni immateriali. Questo testo entra nel merito della questione, fornendo al lettore una ricca scelta di testi che chiariscono i contorni esatti del problema. In sede finale è accluso un accurato studio bibliografico.

CYBERPUNK - Antologia di testi politici
a cura di Raf Valvola Scelsi, **collana Cyberpunkline**, pp. 224, 16 edizioni, Lit. 20.000

Questa antologia vuole per l'appunto penetrare nell'officina alchemica cyberpunk, per puntualizzarne i multiformi aspetti e anche le sue origini politiche. In un'esauriente carrellata vengono poi riassunte e riportate le diverse origini e prospettive future del fenomeno: dal cyber psichedelico californiano di Timothy Leary al Chaos Cumputer Club di Amburgo, dalla pratica degli hacker degli anni Settanta alle prospettive che lo stesso movimento dei pirati del computer si è dato nel suo primo Galactic Party del 1989, per arrivare infine a gettare uno sguardo anche su quelle che sono le sue conseguenze in un campo più specificatamente applicativo. Scritti di/da B. Sterling, T.Leary, L. Felseinstein, Klaus Maeck, A. Basset, Raf Valvola Scelsi, Sandrone, Chaos Computer Club Amburgo, Fura dels Baus, Mutoid Waste Company, Enciclopædia Psichedelica, Youth International Party Line, Technological American Party, Terminal, Vague, Decoder, Icata'89.

DECODER il film - edizione italiana
di Klaus Maeck
VHS con libretto di 48 pagine, durata min. 87, Lit. 35.000

Nel 1984 Klaus Maeck girò un film underground che diventerà profetico. Con una colonna sonora straordinaria per l'epoca - Soft Cell, Einsturzende Neubauten, The The - e un cast di attori eccezionale - W. S. Burroughs, G. P-Orridge degli Psychic TV, F.M. Einheit e la vera Christiana F., questo film sintetizzò l'innovazione trasgressiva che il punk portò nel campo della comunicazione e intuì la rivoluzione del cyberpunk. La trama: un punk scopre che nei "Mc Donalds" viene diffusa "muzak", una musica che condiziona i comportamenti degli avventori, riducendoli a una massa acritica di pecore. Non potendo tollerare questa situazione sente l'urgenza di "decodificarla" e crea un'"antimuzak" diffondendola negli stessi "Mc Donalds" e producendo reazioni violente di ribellione. Un lieto fine: al suono dell'antimuzak scoppia la rivoluzione (con vere immagini di scontri di piazza).

RE/SEARCH - J.G. Ballard
a cura da Giancarlo Carlotti
collana Re/Search, pp. 272, con immagini, Lit. 20.000

Lo scrittore James G. Ballard, autore di *Crash*, *Atrocity Exibition* e di tanti indimenticabili romanzi di fantascienza ampiamente conosciuti anche in Italia. Abbiamo totalmente aggiornato l'edizione originale, con l'aiuto di esperti, del suo biografo e di lui stesso attraverso interviste nuove e molto approfondite che fanno scaturire tutta la sua radicale durezza formale e contenutistica, nonché il suo pensiero politico sul mondo, dei pareri taglienti che fanno viaggiare la nostra mente su tematiche di estrema attualità. Nel testo sono inoltre racchiusi, in anteprima mondiale, 29 saggi originali di non-fiction scritti da Ballard intorno ai suoi gusti visuali, alla letteratura contemporanea, al cinema, ai delitti seriali e, una vera chicca, sulla moglie di Ronald Reagan. Insomma un testo imperdibile per penetrare finalmente e a fondo nell'universo ballardiano.

RE/SEARCH - William Burroughs-Brion Gysin
collana Re/Search, pp. 200, 150 immagini, Lit. 20.000

Al contrario delle operazione di "tardivo recupero" avviate ultimamente, questo libro possiede l'indubitabile merito di rileggere "il demone" Burroughs a partire dai Movimenti e dalle scene più radicali. Vengono così chiariti i suoi forti legami con le culture sperimentali e le avanguardie di tutto il mondo, oltre al senso della sua poetica in rapporto alle tematiche del cut-up e della pittura: l'ultima frontiera della sua ricerca comunicativa. Non poteva mancare perciò un doveroso tributo nei confronti di Brion Gysin, pittore visionario, già surrealista, amico e nume tutelere della stessa ricerca burroughsiana, qui ri/scoperto e tratteggiato con puntuale attenzione. Testi di/da: W.S. Burroughs, V. Baroni, P. Christopherson, Decoder, J. Grauerholz, Andrea Juno, Klaus Maeck, G. P. Orridge, Re Nudo, J. Savage, Vale, T. Wilson

DECODER N° 10 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 8.000

Decoder, giunto al numero 10, dedica una parte sostanziale alla questione "femminismo", in particolare a ciò che oggi viene inquadrato come cyberfemminismo, cioè quel segmento mondiale di movimento femminista che non si riconosce nelle teorie più conosciute e che ha eletto come filosofa di riferimento Donna Haraway. Uno speciale di trenta pagine dedicate a: *Il cyborg come antimaterno* di Cromosoma X • *Virtual sex* di Laura *Mindplayers* di Pat Cadigan • *Infiltrate* di VNS Matrix • *Il cyborg come antimaterno* di Cromosoma X • *L'intelligenza non sta più dalla parte del potere* di Sadie Plant • *Net* Corradi • *144 - racconto orale di una lavoratrice verbale* • *L'intelligenza non sta più dalla parte del potere* • *Humanoid* di Digihippy • *Decoder surfing* di Anna Cicognani. Inoltre: *le BBS e il futuro* • *World-Wide Web* di u.v.L.S.I. • *Link TV* • *Né Dio né copia master* di Mattew *dei piccoli* • *Digital justice* del Doktor Kabel • *Free software foundation* • *Criminal justice act e Rave illegali.* Fuller • *California wires* di Ben Parrella • *KLF* di D.J. Batman

DECODER N° 9 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 7.500

Un numero importante, perché totalmente scritto dai collaboratori di "Decoder", a parte un redazionale che fa il punto sulla situazione della comunicazione in Italia, dopo gli ultimi sviluppi della situazione politica e legislativa. Ne esce un lucido spaccato della fase moderna, all'interno di una rivista di informatica sociale e di sana, insostituibile, cultura underground.
INDICE - Mike Davis: Ecologia della Paura • Howard Reihngold: inedito sulle Comunità Virtuali • Bruce Sterling: Gli eroi dell'hacker crackdown, che fine hanno fatto? • Tommaso Tozzi: I love virus • Il terziario incazzato americano: racconti orali • Nomadi e traveller: racconti orali • Matteo Guarnaccia: Albert Hoffman e LSD • Il Decoder dei Piccoli: Giovanni, Graham Harwood, Professor Bad Trip • California Wire: aggiornamenti dalla Silicon Valley • Crittografia • Groupware • Daniela Daniele: La letteratura radicale post-moderna americana • TV comunitarie e hackeraggi vari.

ULTIMISSIME COPIE DISPONIBILI

DECODER N° 8 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 7.500

Indice: Bruce Sterling: il congresso degli hacker in America - goliardia o sovversione? • Primo Moroni: Tra post-fordismo e destra sociale • KatodiKa: la TV interattiva • Alexander Shulgin: intervista sulle nuove sostanze psichedeliche • Longevity drugs a cura Extropy • Luc. Pac. Reti americane & Panottico • Tom Jennings: Intervista - un vero cyberpunk • Decoder dei piccoli: il mitico ritorno di Giovanni + Bad Trip nella VR + Graham Harwood con un fumetto che ha scosso diverse coscienze • Nanni Balestrini: una fondamentale intervista e la sua storia del "Gruppo 63" • Malcolm X attualità, Cromosoma X: identità fratturate - un saggio di femminismo cyborg • Terminal: intervista - la più interessante rivista francese • R. U. Sirius (Mondo 2000): intervista, M. F. Storia del Phone Phreaking in Italia • Stelarc: radical body art • Fraser Clark (Zippy Times): techno-sciamanismo e rave in Inghilterra. Insomma, un numero potentissimo.

CYBERPUNK videozine vol. II
VHS con libretto, durata min. 90, Lit. 25.000

A più di anno di distanza dall'uscita della prima videozine, la cui diffusione ha superato tutte le più ottimistiche previsioni, ecco il secondo volume in videocassetta sugli ultimi sviluppi ed evoluzioni del CYBERPUNK. I temi centrali della produzione sono il viaggio e il nomadismo nel cyberspazio e nella nuova era. Con un approccio documentato e ad alto livello tecnico vengono intervistati personaggi e presentati argomenti quali: realtà virtuali a basso costo: la nuova rivoluzionaria tecnologia a disposizione di tutti - Panoramica completa dei convegni internazionali di hacking ad Amsterdam e Amburgo - Bruce Sterling: il padrino del Cyberpunk interviene sui pirati dei computer e dei telefoni - Cyberbici - Movimento Anticopyright: artisti, musicisti, operatori di software riflettono sui limiti del copyright - Cyberartisti della computer animation - New Age Travellers e ravers: il nuovo movimento mondiale giovanile - Videomakers: fare informazione e arte in casa.

CYBERPUNK Videozine
VHS con libretto, durata min. 80, Lit. 25.000

Questa videocassetta è stata prodotta nello spirito del cyberpunk, utilizzando tecnologia a basso costo unita alla creatività degli hacker. Si chiama VIDEOZINE perché è stata concepita come una PUNKZINE: fotocopiata, diretta, fatta in casa tagliando e incollando. Contiene filmati di/da: Wau Holland (Chaos Computer Club), Klaus Maeck (Decoder Film), Letteratura Cyberpunk, William Gibson, Jaron Lanier (Realtà Virtuali), Hacker vari, Timothy Leary, La Fura Dels Baus, Mutoid Waste Company, Connessione in rete telematica, R.A.M. Connection Video, Live Hacking.

COMMISSIONER OF SEWERS – W.S. BURROUGHS
Un film di Klaus Maeck, VHS con libretto, durata min. 60, Lit. 35.000

W.S. Burroughs è a tutt'oggi una figura di culto, rimane però quasi sconosciuto al di fuori della cerchia degli "iniziati" e questo discorso vale soprattutto per la Germania e l'Italia dove ci vollero molti anni prima che i suoi libri fossero tradotti e pubblicati. Il filmaker Klaus Maeck, regista del film di culto Decoder, ha girato il film documentario *Commissoner of Sewers*, 60 minuti altamente professionali.
Con brani dai film: *William Burroughs* di H. Brookner, *Drugstore Cowboy* e *Thanksgiving Prayer* di Gus Van Sant, *Decoder*.
Musiche di: Brian Jones, Jorge Reyes, Fish For Fish, F.M. Einheit, W. S. Burroughs.

IL PASTO NUDO a fumetti
del Professor Bad Trip
collana Underground, pp. 80, 64 tavole, copertina cartonata, Lit. 20.000 - Introduzione-intervista a Fernanda Pivano

"Bambini del paregorico del mondo unitevi. Non abbiamo più niente da perdere altro che i nostri spacciatori. E loro NON sono necessari"

Con questa pubblicazione abbiamo cercato di concretizzare un vecchio sogno tra irriducibili post-umani dell'"underworld" riguardo a un libro che ha cambiato le vite non solo di parecchi elementi del collettivo di lavoro ShaKe, ma anche di molte delle tre "generazioni" che dagli anni Cinquanta si sono succedute fino a oggi. Illustrato dal Professor Bad Trip, uno dei più promettenti autori di comix underground in Italia, questo è un libro radicale, duro, riguardo a uno dei problemi più duri della nostra epoca, ma al contempo illuminante nella sua lucidità analitica.

PERCORSI CONSIGLIATI DALLA SHAKE NEI CATALOGHI DI ALCUNE CASE EDITRICI

(Indicare sempre un titolo alternativo in caso di esaurimento dei libri proposti). Potete ordinare questi libri, senza pagare le spese di spedizione, partendo da un minimo di L. 40.000, oppure ordinando almeno un libro ShaKe, o pagando le spese postali L. 4.000.

PER LE PROSSIME NEWSLETTER VORREMMO AMPLIARE GLI ORIZZONTI, INVITIAMO TUTTE LE CASE EDITRICI E AUTOPRODUTTORI INTERESSATI A CONTATTARCI.

CALUSCA CITY LIGHTS

Controinformazione n. 20 L. 12.000
Controinformazione n. 22 L. 12.000
Controinformazione n. 23 L. 12.000
Disponibili altri numeri.
Sergio Spazzali **Chi vivrà vedrà**
ed. Calusca City Lights L. 18.000
Thomas Bernard **Banda Bonnot**
ed. Squilibri L. 20.000
Jiseph Dietzgen **La teoria di classe della conoscenza** ed. Lavoro liberato L. 10.000
Ambrosi Claudio **Limoni neri due anni con l'eroina** ed. Squilibri L. 7.000
Bifo **Finalmente il cielo è caduto sulla terra** ed. Squilibri L. 15.000
Rosso **Compromesso senza operai**
ed. Librirossi L. 12.000
Prateria in fiamme (lotta armata in Usa)
Trad. a cura di Paolo B. Farnetti ed. Librirossi L. 20.000

NAP **Storia politca e requisitoria del tribunale di Napoli** ed. Librirossi L. 20.000
Il carcere imperialista **Teoria e pratica dei proletari prigionieri dei comitati di lotta**
ed. Controinformazione-Bertani
Franco Casalone **Canapa. Benefici potenziale economico Proibizione** ed. Cox 18, L. 12.000
Franco Casalone **Il canapaio** ed. Cox 18, L. 10.000
Cataldo Dino Meo **Angels** ed. Starship - City Lights, L. 18.000
Matteo Guarnaccia **Smilin' Shaman** ed. Cox 18, L. 18.000
Giuseppe Bucalo **Malati di niente** ed. Cox 18 - Grafton 9, L. 15.000
Bruno Cartosio **Anni Inquieti**
E.R. L. 38.000
Bruno Cartosio **Lavoratori negli Stati Uniti**
Arcipelago L. 35.000

Happening Underground Cd-Rom, prodotto da Whip Comix e Qwerg, Lit. 25.000
Ecco finalmente in circolazione uno dei primi prodotti multimediali italiani totalmente indipendente e realizzato ad alto livello tecnico e contenutistico . Dopo tre anni di mostra del fumetto underground, tenuta allo SQOTT di Milano, ecco un'incredibile raccolta di immagini, profili, 450 tavole, storie, albi dell'epopea dei migliori fumettisti indipendenti, radicali e ribelli. Da non perdere!

ALTRI EDITORI

MANIFESTOLIBRI

Gruppo di Lisbona - R. Petrella, **I limiti della competitività** L. 32.000
L. Cillario, **Economia degli spettri** L. 35.000
Arrighi, Hopkins, Wallerstein **Antisystemic movements** L. 25.000
L. Berti, A. Fumagalli, **L'antieuropa delle monete**, L. 26.000
Malcolm X, **L'ultima battaglia. Discorsi inediti** L. 28.000
A. Portelli, **Il testo e la voce** L.28.000
F. Douglass, **Memorie di uno schiavo fuggiasco** L. 25.000
F. Carlini, **Chip & salsa** L. 25.000
F. Carlini, **Tornano i DNAsauri** L. 25.000
M. Davis, **La città di quarzo** L. 30.000
A. Portelli, **La linea del colore** L. 28.000
N. Mandela, **La violenza e la legge** L. 8.000
Y. Arafat, **La terra e la pace** L. 8.000
P. Virno, **Mondanità** L. 16.000
R. Braidotti, **Madri, mostri e macchine** L. 16.000
A. Illuminati, **Averroé e l'intelletto pubblico** L. 18.000
Video (VHS) su **Los Angeles** L. 29.900

CENTRO INIZIATIVA LUCA ROSSI

Danilo Montaldi, **Bisogna sognare, scritti 1952-75** L. 35.000
Mario Mieli, **Il risveglio dei Faraoni** L. 25.000

NAUTILUS

Matteo Guarnaccia, **Almanacco Psichedelico** L. 25.000
Giorgio Samorini, **Gli allucinogeni nel mito** L. 20.000
Internazionale situazionista 1958-69, L. 37.000
Rivista **Altrove** n. 1, 2, 3 L. 15.000

BIBLIOTECA FRANCO SERANTINI

Alain Bihr, **Dall'assalto al cielo all'alternativa. La crisi del movimento europeo** L. 30.000

TOPOLIN EDIZIONI

Hitler=SS, di Vuillemin e Gourio, 64 pp. L. 12.000
Che, di Alberto Breccia, Enrique Breccia, Hector Oesterheld, 102 pp. L. 20.000
Brian the Brian, di Miguel Angel Martin, numero 1 d'una serie di 5, 34 pp., 4.500
Brian the Brian, numero 2, **uscita marzo 1997**
Sesso: Istruzioni per l'abuso. (Consigli sessuali per il terzo millenio), di Alvarez Rabo, 62 pp. L. 10.000. uscita marzo 1997.
Psycho Pathia Sexualis, di Miguel Angel Martin, 64 pp. L. 15.000

GRAFTON 9 EDIZIONI

Società Italiana per lo Studio degli Stati di Coscienza **Percorsi psichedelici. Articoli scelti dal bollettino SISSC** L. 12.000
Gianluigi Balsebre **Della critica radicale bibliografia ragionata sull'Internazionale Situazionista** L. 8.000

ELÈUTHERA

Marc Augé, **Non Luoghi** L. 16.000
B.R. Burg, **Pirati e sodomia** L. 28.000
Niels Christie, **Il business penitenziario** L. 24.000
Elis Dominin, **Conversazione con Evelyn Fox Keller** L. 24.000
Bruno Latour, **Non siamo mai stati moderni** L. 26.000
Marge Piercy, **Sul filo del tempo** L. 32.000
Marge Piercy, **Cybergolem** L. 35.000
Kurt Vonnegut **Perle ai porci** L. 28.000

Da uno dei redattori di Decoder il testo che chiarisce la dissoluzione geopolitica avvenuta in questi anni nell'Asia ex Sovietica. Gianpaolo R. Capisani **I nuovi Khan** Popoli e stati nell'Asia centrale desovietizzata. Pref. di Jean Radvanyi BEM editore L. 38.000

Feltrinelli interZone

Dalle frontiere del futuro i libri del presente

Collana a cura di Raf "Valvola" Scelsi ed E. "Gomma" Guarneri

Derrick de Kerckhove
LA CIVILIZZAZIONE VIDEO-CRISTIANA
Traduzione di Claire Peltier. L. 30.000
Dall'erede di McLuhan, le modificazioni antropologiche determinate dai media: dal teatro greco alle reti informatiche.

Donna J. Haraway
MANIFESTO CYBORG
Donne, tecnologie e biopolitiche del corpo
Introduzione di Rosi Braidotti
Traduzione e cura di Liana Borghi. L. 28.000
Da una figura chiave del cyberfemminismo, una sfida al femminismo storico attraverso la ridefinizione teorica della soggettività e del corpo.

Pierre Lévy
L'INTELLIGENZA COLLETTIVA
Per un'antropologia del cyberspazio L. 40.000
Il virtuale si fa più concreto che mai: l'immaginazione viene messa in comune e il sapere si accresce. Una mappa della "democrazia in tempo reale" e dei nuovi prototipi mentali del cyberspazio.

Manuel De Landa
LA GUERRA NELL'ERA DELLE MACCHINE INTELLIGENTI
Traduzione di Gianni Pannofino. L. 40.000
Un robot racconta la storia delle tecnologie militari e dell'intelligenza artificiale. Un testo che ha innovato gli orizzonti immaginativi nel campo della riflessione critica sulla modernità.

Jeremy Brecher – Tim Costello
CONTRO IL CAPITALE GLOBALE
Strategie di resistenza
Traduzione di Luigi Piccioni. L. 40.000
Ecco un testo che al contempo fa il punto, con linguaggio chiaro e preciso, sulla globalizzazione e sui fenomeni economico-politici che l'hanno generata, senza però cadere in atteggiamenti di tipo deterministico, avanzando ipotesi di resistenza che possano arrestare la cosiddetta inevitabilità del processo capitalistico stesso.

Atsushi Ueda (a cura di)
ELECTRIC GEISHA
Tra cultura pop e tradizione in Giappone.
Traduzione di Luca Piercecchi L. 40.000
Il libro ritraccia ogni filo, dal tempo degli shogun e delle geishe fino al Ventesimo secolo dominato dall'alta tecnologia: un vivido arazzo del vecchio Giappone e un affascinante immaginedigitale del dinamicissimo Giappone contemporaneo.

Philiph K. Dick (a cura di L. Sutin)
IL MUTANTE
Testi filosofici, letterari e inediti
Traduzione di Gianni Pannofino L. 50.000, **uscita aprile 1997**
In una stupenda raccolta il laboratorio ideologico e di ispirazione del più grande scrittore di fantascienza del secondo dopoguerra. Tra le perle incluse in questa raccolta (tutta sostanzialmente inedita) il progetto di prosieguo de *La svastica sul sole*.

Steve Aukstakalnis, David Blatner
MIRAGGI ELETTRONICI
Arte, scienze e tecniche di realtà virtuali
Prefazione di Jaron Lanier, postfazione di Aaron Brancotti
Traduzione di Gian Pietro Picco. L. 35.000
Vedere, udire, toccare: cambiare il mondo attraverso tutte le applicazioni delle nuove tecnologie.
Un classico della divulgazione della realtà virtuale.

Gui Bonsiepe
DALL'OGGETTO ALL'INTERFACCIA
Mutazioni del design
Traduzione di Fiammetta Costa. L. 40.000
Un resoconto delle trasformazioni del modo di pensare il design e il "progetto" sulla base delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici.

Nicholas Saunders
E COME ECSTASY
Prefazione di Günter Amendt
Introduzione di E. "Gomma" Guarneri
Traduzione di Luca Piercecchi. L. 30.000
Un racconto in prima persona con tutto quel che c'è da sapere sull'ecstasy, techno-droga per un techno-mondo...

Patrice Flichy
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Le teorie dell'innovazione di fronte alla rivoluzione digitale.
Traduzione di Massimiliano Guareschi L. 40.000
L'innovazione tecnologica come risultato di interazioni tra i più diversi attori sociali. Il ruolo degli immaginari collettivi nel promuovere utopie tecnologiche, veri e propri potenziali immaginativi per gli inventori.

David Lyon
L'OCCHIO ELETTRONICO
Privacy e filosofia della sorveglianza
Traduzione di Giancarlo Carlotti. L. 40.000,
uscita marzo 1997
Un testo che fa il punto sulle filosofie della sorveglianza e l'ideologia e le ambiguità del concetto di privacy, più volte usato nel definire le cosidette leggi sulla protezione dei dati.

(a cura di) Sergio Bologna e Andrea Fumagalli
IL LAVORO AUTONOMO DI SECONDA GENERAZIONE **uscita maggio 1997**
Scenari del postfordismo in Italia, L. 40.000
In questo "reading" i più importanti studiosi italiani analizzano la questione, prestando attenzione sia a visioni storiche di carattere generale sia a studi di caso relativi ai diversi distretti industriali italiani. Un testo per certi versi imperdibile.

FELTRINELLI GENERALE

Charles Bukowsky **Pulp Una storia del XX secolo** L. 25.000
Douglas Coupland **Microservi** L. 29.000
J.C. Herz **I surfisti di Internet** L. 28.000
Mario Maffi (a cura di) **Voci dal silenzio. Scrittori ai margini d'America** L. 28.000
Daniel Pennac **La fata carabina** L. 27.000
Daniel Pennac **Il paradiso degli orchi** L. 20.000
Daniel Pennac **La prosivendola** L. 27.000
Daniel Pennac **Signor Malaussène** L. 28.000
Will Self **Cordiali saluti da un mondo insano** L. 28.000
Will Self **Misto maschio** L. 22.000
Prospero Gallinari, Santilli **Dall'altra parte. L'odissea quotidiana delle donne dei detenuti politici** L. 22.000
Cornel West **La razza conta** L. 22.000
Giancarlo Arnao **Cocaina e crack. Usi, abusi e costumi** L. 22.000
Christopher Lasch **L'io minimo. La mentalità della sopravvivenza in un'epoca di turbamenti** L.15.000
Jean-François Lyotard **La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere** L. 18.000
Michael Walzer **Esodo e rivoluzione** L. 15.000
Ernst Bloch **Ateismo nel cristianesimo. Per la religione dell'Esodo del Regno** L. 45.000
Judith Butler **Corpi che contano. I limiti discorsivi del "sesso"** L. 50.000
Gilles Deleuze **Nietzsche e la filosofia** L. 53.000
Paul Feyerabend **Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza.** L. 35.000
Michel Foucault **Archivio Foucault 1. Interventi, colloqui, interviste. 1960-1970. Follia, scrittura, discorso.** L. 50.000
Michel Foucault **Scritti letterari** L. 17.000
Michel Foucault **L'uso dei piaceri. Storia della sessualità 2** L. 16.000
Michel Foucault **La cura del sé. Storia della sessualità 3** L. 17.000
Albert O. Hirschman **Le passioni e gli interessi. Argomenti politici in favore del capitalismo prima del suo trionfo** L. 18.000
Christopher Lasch **La ribellione delle élite. Il tradimento della democrazia** L. 40.000
Che Guevara **Diario in Bolivia** L. 10.000
Che Guevara **Latinoamericana. Un diario per un viaggio in motocicletta** L. 9.000
Che Guevara Granado **Latinoamericana. Due diari per un viaggio in motocicletta** L. 20.000
Jack Keruac **I sotterranei** L. 11.000
Manuel Scorza **Rulli di tamburo per Rancas** L. 12.000
Manuel Scorza **Storia di Garabombo, l'invisibile** L. 13.000
Manuel Scorza **Il cavaliere insonne** L. 12.000
Manuel Scorza **Cantare di Agapito Robles** L. 12.000
Manuel Scorza **La danza immobile** L. 11.000
Marvin Harris **Cannibali e re. Le origini delle culture** L. 15.000
Jean Baudrillard **Lo scambio simbolico e la morte** L. 18.000
Ben Jelloun **Moha il folle, Moha il saggio** L. 12.000
Freak Antoni **Stagioni del rock demenziale. Archeologia fantastica di modelli rock.** L. 12.000
Freak Antoni **Per sopravvivere alla tossicodipendenza. Manuale di prevenzione** L. 12.000
Furio Jesi **Germania segreta Miti della cultura tedesca del '900** L. 15.000
James Baldwin **La prossima volta, il fuoco. Due lettere** L. 12.000
Fernanda Pivano (a cura di) **Poesia degli ultimi americani. Con la collaborazione di T. Wilentz** L. 18.000
M. Durán de Huerta (a cura di) **Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta** L. 12.000
Nelson Mandela **Il lungo cammino verso la libertà. Autobiografia.** L. 18.000
Bobby Sands **Un giorno della mia vita. L'inferno del carcere e la tragedia dell'Irlanda in lotta** L. 15.000
Cesare Beccaria **Dei delitti e delle pene** L. 9.000
Immanuel Kant **Per la pace perpetua** L.11.000
Charles Baudelaire **Lo Spleen di Parigi. Piccoli poemi in prosa** L. 14.000
Charles Baudelaire **I fiori del male** L. 16.000
Jean-Jacques Rousseau **Origine della disuguaglianza** L. 9.000
Arthur Rimbaud **Opere** L. 18.000
Lewis Carroll **Alice nel paese delle meraviglie** L. 13.000
Ludwig Feuerbach **L'essenza del cristianesimo** L. 14.000
Bakunin **Stato e anarchia** L. 13.500

EDITRICE IL CASTORO

Louis e Auguste Lumière **Noi, inventori del cinema Interviste e scritti scelti 1894-1954** L. 24.000
Flavio De Bernardinis **Robert Altman** L. 16.000
Giorgio Tinazzi **Michelangelo Antonioni** L. 16.000
Alessandro Bernardi **Marco Bellocchio** L. 12.000
Stefano Socci **Bernardo Bertolucci** L. 16.000
Sergio Trasatti **Ingmar Bergman** L. 16.000
Adelio Ferrero **Robert Bresson** L. 16.000
Alberto Cattini **Luis Buñuel** L. 16.000
Vito Zagarrio **Frank Capra** L. 16.000
Sergio Arecco **John Cassavetes** L. 16.000
Giorgio Cremonini **Charlie Chaplin** L. 16.000
Giovanna Grignaffini **René Clair** L. 16.000
Vito Zagarrio **Francis Ford Coppola** L. 16.000
Giuseppe Turroni **Roger Corman** L. 16.000
Franco Pecori **Vittorio De Sica** L. 16.000
Pier Giorgio Tone **Carl Theodor Dreyer** L. 16.000
Davide Ferrario **Rainer Werner Fassbinder** L. 16.000
Mario Verdone **Federico Fellini** L. 16.000
Maurizio Grande **Marco Ferreri** L. 16.000
Antonio Napolitano **Robert J. Flaherty** L. 16.000
Alberto Farassino **Jean Luc Godard** L.28.000 (2 vv.)
Morando Morandini **John Huston** L. 16.000
S. Cavatorta e D. Maggioni **Joris Ivens** L. 16.000
Giorgio Cremonini **Buster Keaton** L. 16.000
Aldo Tassone **Akira Kurosawa** L. 16.000
Alberto Farina **John Landis** L. 16.000
Stefano Socci **Fritz Lang** L. 16.000
G. Cremonini e G. De Marinis **Joseph Losey** L.16.000
Riccardo Caccia **David Lynch** L. 16.000
Andrea Martini **Marx Bros.** L.16.000
Paolo Cherchi Usai **Georges Méliès** L.16.000
Pier Giorgio Tone **Friedrich W. Murnau** L.16.000
Sergio Arecco **Nagisa Oshima** L. 16.000
Valerio Caprara **Sam Peckinpah** L. 16.000
Stefano Masi **Vsevolod I. Pudovkin** L. 16.000
Stefano Masi **Nicholas Ray** L. 16.000
Paolo Bertetto **Alain Resnais** L. 16.000
Roberto Nepoti **Alain Robbe-Grillet** L. 16.000
Cinzia Bellumori **Glauber Rocha** L. 16.000
Gianni Randolino **Roberto Rossellini** L. 16.000
Claver Salizzato **John Schlesinger** L. 16.000
Roberto Vaccino **Donald Siegel** L. 16.000
Giovanni Buttafava **Josef Von Sternberg** L. 16.000
Roberto Nepoti **Jacques Tati** L. 16.000
Sergio Arecco **Bertrand Tavernier** L. 16.000
A. Barbera e U. Mosca **Francois Truffaut** L. 16.000
Maurizio Grande **Jean Vigo** L. 16.000
Alessandro Cappabianca **Erich Von Stroheim** L. 16.000
Claudio M. Valentinetti **Orson Welles** L. 16.000
Filippo D'Angelo **Win Wenders** L. 16.000
Alessandro Cappabianca **Billy Wilder** L. 16.000

IL CASTORO